

Edizione diplomatico-interpretativa

I
Notaro giacomo Sicome ilsole chemanda lasua spera. epassa p(er)louetro enolo partte. elaltro uetro chele don(n)e spera. chepassa gliochi eua dalaltra partte.
Notaro Giacomo Sì come il sole che manda la sua spera e passa per lo vetro e no lo partte, e l'altro vetro che le donne spera, che passa gli ochi e va da l'altra partte,
II
cosi lamore fere laoue spera. emandaui lodardo da sua partte. fere jntale loco chelomo no(n) spera. epassa p(er) gliochi elocore dipartte.
Così l'amore fere là ove spera e mandavi lo dardo da sua partte: fere jn tale loco che l'omo non spera, e passa per gli ochi e lo core dipartte.
III
Lodardo delamore laoue giungie. dapoi cheda feruta sisaprende. difoco carde dentro efuori nompate.
Lo dardo de l'amore là ove giungie, da poi ched à feruta sì s'aprende di foco c'arde dentro e fuori nom pare;
IV

E due cori jmsieme ora li giungie.
de l'arte de l'amore si gliia prende. e fa cheluno elaltro damore pare.

E due cori jmsieme ora li giungie,
de l'arte de l'amore si l gli aprende,
e fa che l'uno e l'altro d'amore pare.

- letto 877 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatico-interpretativa-380>